#SOTEU

PIANO D'AZIONE DELL'UE CONTRO IL RAZZISMO
2020-2025

Intensificare l'azione per un'Unione dell'uguaglianza

Settembre 2020

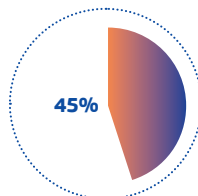
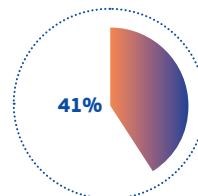
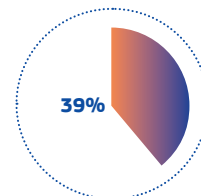
"I progressi nella lotta contro il razzismo e l'odio sono fragili: difficili da conseguire, si possono vanificare in un attimo. È giunto ora il momento di cambiare. Di costruire un'Unione veramente antirazzista, un'Unione che dalla condanna passi all'azione. E la Commissione sta presentando un piano d'azione per rendere possibile questo cambiamento."

Presidente Ursula von der Leyen, Parlamento europeo, 16 settembre 2020

L'azione dell'UE deve essere intensificata

Nell'Unione europea la discriminazione fondata sull'origine razziale o etnica è vietata a norma dei trattati e della Carta dei diritti fondamentali. Esistono inoltre norme europee contro il razzismo, la discriminazione razziale e l'incitamento all'odio, come la direttiva sull'uguaglianza razziale e la decisione quadro sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia.

Ma si deve fare di più per ovviare alle disuguaglianze che permangono nella nostra Unione. Il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025 definisce una serie di misure volte ad intensificare gli interventi e a riunire i soggetti interessati a tutti i livelli per contrastare in modo più efficace il razzismo nell'UE.

PERSONE CHE SI SONO GIÀ SENTITE DISCRIMINATE

Di origine nordafricana | Rom | Di origine africana subsahariana

LE PERSONE SI SENTONO MAGGIORMENTE DISCRIMINATE, A CAUSA DELLA LORO ORIGINE ETNICA, NELL'ACCESSO A

29%
lavoro

23%
alloggio

12%
istruzione

22%
beni e servizi

Lottare contro il razzismo e la discriminazione razziale nella società

Quadro giuridico dell'UE

- Relazione sull'attuazione della direttiva sull'uguaglianza razziale nel 2021, con eventuali atti legislativi entro il 2022.
- Attuazione della decisione quadro sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia, anche attraverso procedure d'infrazione.
- Prossima proposta sull'intelligenza artificiale per ovviare al rischio di distorsioni e di discriminazioni insito nei sistemi di IA.

Attività di polizia equa e protezione

- Formazione e condivisione delle migliori pratiche a livello dell'UE per prevenire atteggiamenti discriminatori, compresa la profilazione razziale o etnica, nell'attività di contrasto.
- Raccolta di dati sull'atteggiamento della polizia nei confronti delle minoranze.

Educazione e giornate commemorative

- Seminari di sensibilizzazione sugli stereotipi razziali ed etnici per giornalisti ed esponenti della società civile.
- Integrazione dell'inclusione e della sensibilizzazione nelle politiche in materia di istruzione.
- Organizzazione di giornate commemorative legate al razzismo.

Economia, occupazione, alloggio, assistenza sanitaria

- Finanziamenti UE in settori quali il mercato del lavoro, la protezione sociale, la sanità e gli alloggi per promuovere la diversità e l'inclusione.

Estremismo e incitamento all'odio

- Collaborazione con gli Stati membri per individuare le lacune e le migliori pratiche nella lotta contro l'estremismo violento entro il 2021.
- Collaborazione con le società informatiche per contrastare l'incitamento all'odio online e promuovere l'accettazione della diversità.

Migliore raccolta di dati

- Approccio coerente dell'UE e degli Stati membri alla raccolta dei dati sulla parità per ottenere dati più numerosi e di migliore qualità, disaggregati per origine razziale o etnica.

Diversità all'interno della Commissione

- Prima indagine specifica sulla diversità tra il personale della Commissione.
- Creazione di un Ufficio per la diversità e l'inclusione all'interno della Commissione.
- Maggiore diversità tra il personale della Commissione per migliorare la rappresentatività.
- Strategia per il programma di tirocini della Commissione con obiettivi specifici in termini di diversità.

Collaborazione a tutti i livelli con tutti gli attori

A LIVELLO NAZIONALE

Adoperarsi per l'elaborazione di piani d'azione nazionali contro il razzismo e la discriminazione in tutti gli Stati membri entro la fine del 2022.

La Commissione presenterà una prima relazione sui progressi compiuti alla fine del 2023.

A LIVELLO LOCALE

Collaborazione con le città attraverso reti quali URBACT e il Patto dei sindaci.

Designazione annuale di una o più capitali europee dell'inclusione e della diversità.

A LIVELLO MONDIALE

Rafforzare ulteriormente i partenariati con i principali partner internazionali, regionali e bilaterali onde definire un approccio rinnovato e rafforzato al programma di lotta contro il razzismo.

COORDINATORE ANTIRAZZISMO DELLA COMMISSIONE

Sarà nominato un coordinatore che costituirà un punto di riferimento per tutti i rappresentanti, affinché le persone appartenenti a minoranze razziali o etniche possano far sentire la propria voce e le loro preoccupazioni siano integrate in tutte le politiche dell'UE.

IMPRESE

Organizzazione, a maggio 2021, di un evento con i responsabili delle imprese firmatarie della Carta della diversità per promuovere strategie aziendali in materia di diversità.

Sviluppo di un kit di strumenti online su inclusione e diversità destinato alle imprese.

SOCIETÀ CIVILE E PARTI INTERESSATE

Solida cultura di partenariato con gli attori della società civile e gli organismi per la parità al fine di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali e l'uguaglianza, dalla definizione all'attuazione delle politiche.

Organizzazione, nella primavera 2021, di un vertice contro il razzismo con la partecipazione delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri, della società civile, degli organismi per la parità e delle organizzazioni di base.

Print ISBN 978-92-76-22116-6 doi:10.2792/104286 KA-02-20-706-IT-C
PDF ISBN 978-92-76-22129-6 doi:10.2792/798831 KA-02-20-706-IT-N